



ASL Taranto

PugliaSalute

Rassegna Stampa

Lunedì

27 giugno

2022

PANDEMIA

LUCI E OMBRE DELLA NUOVA FASE



COVID-19 Dati alla mano, oggi incontro tecnico tra ministero del Lavoro, della Salute e Inail nell'ambito del tavolo, già aperto, per valutare un aggiornamento del protocollo di sicurezza anti-Covid nei luoghi di lavoro

Ripartono i contagi da Covid ma giù virulenza e decessi

E oggi incontro a Roma per aggiornare il protocollo di sicurezza

ELISABETTA GUIDOBALDI

● **ROMA.** Luci e ombre in questa nuova fase epidemica da Covid-19 in Italia che vede correre i contagi ma non malattie e decessi. E dati alla mano, oggi incontro tecnico tra ministero del Lavoro, della Salute e Inail nell'ambito del tavolo, già aperto, per valutare un aggiornamento del protocollo di sicurezza anti-Covid nei luoghi di lavoro che, al momento, è ancora in vigore e prevede tra le altre misure l'obbligo delle mascherine nei casi di condivisione degli ambienti.

Intanto, dagli esperti arriva un quadro secondo il quale, come sottolinea il presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, siamo ancora «in fase pandemica» con l'attuale ondata epidemica che «crescerà ancora». «Tutto il sistema di controllo è pienamente operativo - dice - e si sta monitorando attentamente la sottovariante Omicron 5. Il virus non va sottovalutato». L'incidenza settimanale è salita dai 310 casi per 100mila abitanti della scorsa settimana

agli attuali 504. «Un rialzo molto significativo» con un indice di replicazione, l'Rt, superiore a 1.

In salita anche gli attualmente positivi che nelle ultime 24 ore, secondo il bollettino quotidiano del ministero della Salute, sono 733.440, quasi 30mila in più nelle ultime 24 ore. E sempre dal bollettino emerge un calo dei tamponi, antigenici e molecolari, 199.340 contro i 258.456 di ieri con un tasso di positività che sale al 24,3% sul 21,8% di ieri. In totale sono 48.456 i nuovi contagi da Covid registrati nelle ultime 24 ore (ieri 56.386), 44 le vittime (ieri 40). Stabili le terapie intensive con 227 pazienti ricoverati, due in più, mentre salgono i ricoveri nei reparti ordinari: 5.532 pazienti, ovvero 190 in più di ieri. «Le ombre - dice all'Ansa Carlo Federico Perno, direttore dell'Unità di microbiologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma - sono che il virus continua a circolare. La stragrande maggioranza delle persone infettate ha una sintomatologia molto contenuta, definibile come piccola influenza, il vaccino sta facendo il suo lavoro». Sul fronte

delle cure, la maggiore trasmissibilità di Omicron 5 e l'aumento delle infezioni vede una nuova corsa in farmacia per farmaci e tamponi ma, dice il segretario nazionale di Federfarma, Roberto Tobia, «questo non si sta traducendo in nuove code». Sale la richiesta di tamponi fai-da-te ma anche dei tamponi con notifica effettuati dai farmacisti. Mentre su una possibile carenza di farmaci con ibuprofene «al momento - afferma Tobia - non mi sento di dire che c'è un problema di carenza a livello nazionale».

Fronte aperto anche su post-Covid e questione ospedali che si trovano a dover fare i conti con lunghe liste d'attesa, milioni di visite specialistiche, accertamenti diagnostici, ricoveri, interventi chirurgici, procedure di screening per tumore; e personale sotto stress. Servono «misure straordinarie per evitare il collasso» con l'aumento della spesa corrente per organici e posti letto, dice il segretario nazionale del sindacato dei medici ospedalieri Anao Assomed, Carlo Palermo, al Congresso a Napoli.

Ansa

REGIONE PRONTO IL DISEGNO DI LEGGE MA SERVE L'OK DEL MINISTERO. A LUGLIO TORNATA DI NOMINE PER TRE DIRETTORI GENERALI

Entro fine anno l'ok alla creazione dei policlinici di Lecce e Taranto

● **BARI.** La costituzione dei due nuovi policlinici di Lecce e Taranto dovrebbe avvenire entro fine anno. La giunta regionale ha trasmesso alla commissione Salute lo schema di disegno di legge che prevede lo scorporo dalle rispettive Asl del «Vito Fazzi» e del «Ss. Annunziata», destinati a diventare aziende ospedaliere autonome in parallelo all'istituzione dei percorsi di Medicina (il Dipartimento dell'Università di Bari a Taranto e la nuova Facoltà di Lecce). Ma l'ultima parola spetterà al ministero della Salute.

La legge prevede infatti il via libera ministeriale per l'istituzione delle nuove aziende sanitarie. Quella della Puglia è una azione in controtendenza rispetto agli accorpamenti decisi all'epoca di Vendola, quando si stabilì di mantenere una sola Asl per provincia. La creazione dei due nuovi policlinici comporta un aumento di spesa solo per gli organi di direzione (che sono a carico del fondo sanitario), ma non dovrebbe indurre ulteriori duplicazioni di funzioni. A dicembre dello



SANITÀ Medici in corsia

scorso anno il governatore Michele Emiliano ha nominato due commissari, Stefano Rossi per Lecce e Michele Pelillo per Taranto, con il compito di predisporre i piani di scorporo di Fazzi e Ss Annunziata: nella stessa tornata venne ipotizzata anche la creazione di una terza nuova Asl, che avrebbe accorpato tutti i dipar-

timenti di prevenzione, ma l'ipotesi sembrerebbe accantonata.

In settimana il capo del dipartimento Salute, Vito Montanaro, dovrebbe avviare il confronto ufficiale con il ministero, che informalmente non avrebbe sollevato obiezioni all'idea pugliese dei due nuovi policlinici. Tutto dipenderà dai tempi del Consiglio

regionale, chiamato ad approvare la legge con cui si autorizza l'operazione (salvo l'ok ministeriale) e si dà mandato al Dipartimento di adeguare anche il piano sanitario regionale.

L'ultimo mese di attività prima della pausa estiva avrà anche una coda relativa alle nomine. La Regione deve infatti scegliere i nuovi direttori generali di Asl e Policlinico di Foggia, oltre che della Asl Lecce: i bandi sono stati pubblicati la scorsa settimana e scadranno il 23 luglio. Asl e Policlinico di Foggia sono già rette da commissari, mentre l'incarico del dg salentino Roberto Rollo scadrà a settembre. Al momento l'ipotesi più probabile vedrebbe la conferma dei commissari Giuseppe Pasqualone ai «Riuniti» e Antonio Nigri alla Asl di Foggia. Per quanto riguarda Lecce, l'unica certezza è la volontà di avvicinare il manager uscente: una delle possibilità potrebbe essere proprio Stefano Rossi, dato che il lavoro preparatorio per lo scorporo del «Fazzi» dalla Asl è stato praticamente completato. [M.S.]

ROMA GIOVANI TARANTINI PER IL PROGETTO EUROPEO «FAKE»

«Vaiolo delle scimmie frontiere chiuse» ma era una simulazione

● **TARANTO.** Un gruppo di giovani tarantini ha seminato il panico diffondendo la notizia che in breve tempo le frontiere sarebbero nuovamente state chiuse in virtù del dilagare del vaiolo delle scimmie. Sarebbe stato un caso dalle ripercussioni internazionali (e per poco non lo è diventato) se non fosse che si è trattato di un elaborato esperimento di teatro invisibile realizzato durante una sessione di formazione internazionale, svolto a Roma nell'ambito del progetto europeo «FAKE», acronimo che sta per il progetto «Let's Fight through Awareness Knowledge and Education».

Per tre giorni, a Roma, le delegazioni dei partner di progetto hanno svolto un'intensa attività di formazione alla ricerca di elementi distintivi e possibili soluzioni a fenomeni quali: fake news, incitamento all'odio e cyberviolenza, presenti nei social media e non solo. Circa quaranta gli studenti e i formatori coinvolti anche grazie al Ciofs Formazione Professionale che era presente con una delegazione pugliese e una toscana. Formatori e studenti, hanno elaborato insieme esempi di circostanze spiacevoli dovute ai fenomeni oggetto del progetto, concorrendo vicendevolmente alla ricerca di soluzioni a queste problematiche. Proprio durante una di queste sperimentazioni, le allieve di Taranto del Ciofs (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane), hanno proposto di creare la notizia falsa, diffonderla e, per citare Jannacci, «vedere di nascosto l'effetto che fa». La propagazione della notizia è stata dirompente e silenziosa. Il gruppo test su cui è ricaduta la «fake news» ha reagito in modo forte, valutando la modifica dei propri piani di volo per rientrare in patria immediatamente. La quiete è tornata solo quando è stata spiegata l'attività svolta. Questa esperienza rimarrà indelebile nella memoria dei partecipanti, poiché il senso di disagio nell'aver creato una falsità e quello provato nell'esserne stati vittime è stato vissuto da ognuno di loro direttamente sulla propria pelle. Il progetto continuerà fino a maggio 2023 attraverso altri incontri online. Grazie alla programmazione informatica chiunque potrà realizzare animazioni in 3D personalizzando lo scenario per poter ricreare condizioni di rischio (in sicurezza) e analizzarle da più prospettive. [M. Mas.]



Cup, riorganizzato il servizio Sportelli più vicini agli utenti

► Città e provincia, ecco come funziona la prenotazione per visite ed esami

► Santoro: «Vogliamo fare chiarezza Così ci prendiamo carico delle persone»

Dopo le polemiche dei mesi scorsi, si rafforza il servizio di prenotazione alla Asl attraverso i Cup. Sono numerosi i canali attraverso i quali è possibile procedere con la prenotazione di visite mediche e esami diagnostici, ecco di seguito alcuni chiarimenti utili per gli utenti.

Attraverso l'intervento dell'operatore Cup presso gli sportelli attivi nei presidi ospedalieri, nei distretti e nei poliambulatori oppure attraverso il call center, è possibile prenotare qualsiasi tipo di prestazione, indipendentemente dal codice di priorità riportato (Urgente, Breve, Differibile, Programmabile), sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private.

Gli sportelli nei presidi ospedalieri sono a Taranto, al Padiglione Vinci, operativi dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 12:30, e al Moscati dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 12; negli ospe-



Attivo il nuovo servizio Cup

dali della provincia (Castellana, Manduria, Martina Franca e Grottaglie), operativi dal lunedì al sabato, dalle ore 7:30 alle ore 12. Per quel che riguarda gli sportelli Cup presso i Distretti e i Poliambulatori, questi sono aperti al pubblico dalle 7:30 alle 12:30 dal lunedì al venerdì, con due eccezioni nel distretto di Ginoia, dove lo sportello di Ginoia Marina, operativo solo martedì e giovedì, si alterna con quello di Palagianello, aperto il lunedì, il mercoledì e il

venerdì. Per il Distretto di Taranto sono operativi gli sportelli di Via Ancona e del Poliambulatorio di Via Mediterraneo a Tramontone; per il versante occidentale, operativi Ginoia, Lattoria, Ginoia Marina (martedì e giovedì) e Palagianello (lunedì, mercoledì e venerdì); poi Massafra (dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 12), Statte, Mottola, Palagianello; Martina Franca, Crispiano e Manduria; infine, Grottaglie, Pulsano e San Marzano. Con gli operatori degli

sportelli si potranno prenotare tutte le prestazioni, effettuare le cancellazioni e pagare il ticket. Gli operatori sono raggiungibili anche chiamando il numero verde 800 252236 da rete fissa e il numero 099 7786444 da rete mobile. Il servizio è attivo dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì.

Le prestazioni sanitarie con priorità D (differibile, erogabili entro 30-60 giorni) e P (programmabili entro 120 giorni) e gli esami diagnostici che non

necessitano della somministrazione di mezzi di contrasto sono prenotabili anche online, attraverso i Servizi Online del Portale Salute o la APP Puglia-Salute; Le prestazioni sanitarie con priorità D (differibile, erogabili entro 30-60 giorni) e P (programmabili entro 120 giorni) possono essere prenotate anche presso le farmacie e le parafarmacie aderenti al servizio Farmacup (il servizio è a pagamento).

Le prestazioni sanitarie da effettuarsi nelle strutture private accreditate sono prenotabili presso gli sportelli Cup o telefonicamente attraverso gli operatori del Call Center. Al momento si possono prenotare presso le strutture private solo le prestazioni di fisioterapia (per le strutture che le erogano). Il pagamento del ticket delle prestazioni prenotate presso le strutture private accreditate deve essere corrisposto al Cup della struttura stessa.

Nell'ottica della presa in carico assistenziale, le visite specialistiche di controllo devono essere prenotate direttamente dallo specialista su agende dedicate. Nel caso di necessità assistenziale, l'utente può richiedere la visita specialistica di controllo contattando direttamente l'ambulatorio di riferimento che procederà alla prenotazione dell'appuntamento.

«Intendiamo fare chiarezza sulle modalità di prenotazione per accompagnare gli utenti sin dal primo contatto - afferma Vito Santoro, direttore amministrativo della Asl Taranto - La presa in carico della persona, infatti, inizia già dal primo contatto con l'operatore Cup o con l'interfaccia che gli permette di accedere ai servizi necessari per la sua salute. Per questo motivo, come direzione strategica, insieme al direttore generale Colacicco, lavoriamo per garantire un servizio sempre più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini».

Soddisfazione è stata espressa da Mino Borra, consigliere di Emiliano per il Piano Taranto: «Ringrazio i vertici aziendali dell'Asl jonica, il dg Gregorio Colacicco, il direttore amministrativo, Vito Santoro, ed il direttore sanitario, Sante Minerba, per aver interpretato al meglio ed in maniera innovativa la riorganizzazione di questi delicati servizi socio-assistenziali nella nostra provincia, rendendoli più agevoli e confacenti alle esigenze del cittadino. Una sensibilità ed un'attenzione trasmessa a livello regionale, dal presidente Emiliano, sono il primo front-office che il cittadino ha per accedere a cure importanti per la salute».